

Biografia

Stefania Rossi, di Cortemaggiore, è venuta a mancare a 46 anni il 19 giugno 2004. Impegnata nel volontariato e nel sociale, stimata nel suo lavoro alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Stefania era molto conosciuta e apprezzata per le sue doti di generosità, disponibilità e attenzione agli altri, sempre esercitate con grande discrezione e sollecitudine.

Fin dalla fine degli anni Settanta aveva iniziato a collaborare con la parrocchia di Santa Maria delle Grazie e San Lorenzo, impegnandosi nei gruppi di catechesi, all'oratorio e nell'associazionismo cattolico. Al momento della scomparsa, a Cortemaggiore era presidente dell'Azione Cattolica, di cui faceva parte da quasi 30 anni, e componente del locale consiglio pastorale parrocchiale. Ma le sue attenzioni andavano al di là del paese, nella zona pastorale della Bassa Valdarda e a livello provinciale: faceva infatti parte del Consiglio Pastorale Diocesano e collaborava con il settimanale "Il Nuovo Giornale".

Stefania aveva sempre prestato il suo servizio non solo nel volontariato cattolico, ma anche nell'associazionismo laico: nei primi anni della costituzione della Pubblica Assistenza di Cortemaggiore, ma anche come donatrice Avis ed iscritta all'Aido. Aveva lavorato molto a favore dell'associazione "La Ricerca" - Ceis di Piacenza: partecipando tra l'altro all'apertura e all'avviamento di una casa famiglia nel suo paese per il recupero di giovani con problemi di dipendenze.

Il suo impegno sociale era animato da una profonda passione per le idee del cattolicesimo democratico, che l'aveva portata anche a partecipare alla vita politica del suo paese.

Laureata in matematica con indirizzo informatico all'Università di Parma, Stefania aveva prima lavorato per l'Ibm Italia a Segrate (Milano) e poi era stata assunta al Centro elaborazione dati della Cassa di Risparmio di Piacenza. Quindi aveva lavorato alla sede centrale di via Poggiali e, con l'accorpamento con la Cassa di Parma, era passata alla sede centrale nella città del Ducato, all'Ufficio controllo di gestione della Cariparma e Piacenza. Oltre a questo, le sue competenze nel settore dell'informatica erano state anche spese nell'insegnamento a corsi di formazione organizzati dall'Università Cattolica di Piacenza.

Era appassionata di teatro, di musica e di cinema, amava i viaggi e le mostre d'arte.

Profonda spiritualità, crescita culturale e impegno sociale erano un tutt'uno nella sua idea di società.